

COMUNE DI ORTEZZANO
PROVINCIA DI FERMO

ASSOCIAZIONE FESTA DEL VINO

IN COLLABORAZIONE CON PRO LOCO E COMUNE DI ORTEZZANO

FESTA DEL VINO 2018



RELAZIONE E PIANO DI EMERGENZA

Il Presidente dell'Associazione Festa del Vino

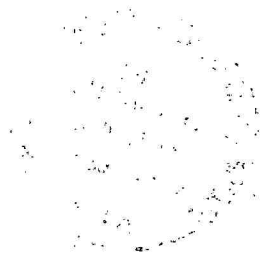
Sig. Vitali Basilio

Ortezzano 28/08/2018

Il consulente esterno

Ing. Luigi Acciarri





1. PREMESSA

La presente relazione e relativo piano di emergenza si riferiscono alla manifestazione temporanea denominata "Festa del Vino" che si svolgerà nel Comune di Ortezzano, per le vie del paese, nei giorni 15 e 16 settembre 2018; la festa è organizzata dalla Associazione Festa del Vino in collaborazione con la Pro Loco di Ortezzano ed il Comune di Ortezzano.

2. FINALITÀ

La finalità del presente piano è quella di specificare le azioni da intraprendere in caso di emergenza durante la festa per:

- limitare i danni alle cose e all'ambiente;
- consentire l'evacuazione delle persone presenti in condizioni di sicurezza, prevedendo tutti i possibili tipi di emergenze che possono manifestarsi ;
- garantire l'intervento dei soccorritori.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali norme prese come riferimento per la redazione del presente piano sono state:

- DM 19/8/1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"
- D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- DM 18/5/2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante"
- DM 12/4/1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi"
- UNI EN 13782:2006 - Strutture temporanee
- D. Lgs 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"
- Circolare Prot. n. 3794 del 12 marzo 2014
- Circolare del Corpo Nazionale dei VVF n. 9925 del 20/07/2017
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110(10) del 28 luglio 2017 + Allegati
- Circolare Capo della Polizia n. 555/ OP /0001991/2017/1 del 07/06/2017
- Circolare Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile n. 11464 del 19/06/2017
- Circolare Ministero Interno N. 11001/1/110(10) del 18/07/2018

4. DATI GENERALI

DATI	DESCRIZIONE
Denominazione della manifestazione	Festa del Vino 2018
Luogo ed indirizzo della manifestazione	Comune di Ortezzano – Piazze e vie del Paese
Data e durata della manifestazione	15/09/2017 orario 17:00 – 03:00 16/09/2017 orario 12:00 – 02:00
Ragione sociale dell'associazione organizzatrice	Associazione Festa del Vino – Piazza Umberto I 63851 Ortezzano FM – C.F. 90054900445
Nominativo ed indirizzo del titolare e/o del responsabile dell'attività	Presidente Associazione Festa del Vino – Sig. Vitali Basilio – Cell 3711438430 - Via Fornace n.3 Ortezzano FM.

5. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Nel presente paragrafo sono identificate le caratteristiche generali della manifestazione in oggetto.

DATI	DESCRIZIONE
Tipologia della manifestazione	La manifestazione è all'aperto e del tipo itinerante, ovvero con pubblico in movimento.
Manifestazione di pubblico spettacolo	Intrattenimento musicale in piazza della Libertà nella notte tra il 15/09/2018 ed il 16/09/2018.
Area occupata	Parte del centro storico ed aree limitrofe. In corrispondenza delle piazze o di slarghi verranno installati stands gastronomici per la preparazione e somministrazione di pietanze preparate al momento. Il pubblico presente si sposterà da uno stand all'altro. Per la posizione degli stands fare riferimento alla planimetria allegata.
Afflusso	Viste le passate edizioni si prevede un afflusso massimo contemporaneo di circa 2000 persone per serata distribuite su tutta l'area interessata dalla manifestazione. Per il concerto in piazza del 15/09/2018 si prevede un afflusso massimo di 1000 persone

Servizi igienici	Saranno disponibili n. 20 servizi igienici di cui n. 10 fissi già presenti sul territorio e n. 10 mobili da noleggiare di cui almeno due per persone diversamente abili.
Accessi	Vista l'ampiezza dell'area destinata alla festa e la presenza di diversi parcheggi in zone contrapposte sono previsti più ingressi alla festa.
Parcheggi	Le auto saranno disposte principalmente lungo la strada provinciale 56 che diventerà ad unico senso di marcia.
Programma ed attività previste	Vedere locandina allegata al presente piano.
Descrizione dei locali e/o delle attrezzature previste	Gli stands sono costituiti da una facciata, realizzata principalmente il legno, utilizzata per accogliere e servire il pubblico. Sul retro delle facciate sono presenti aree aperte o in parte schermate dove vengono preparate le pietanze. Tale aree sono coperte con tendoni in materiale plastico con struttura portante metallica. Le attrezzature principalmente utilizzate per la cottura dei cibi sono: • bracieri a legna; • fornelli da appoggio alimentati da bombole a GPL; • forno a legna; • friggitrici elettriche;
Punto di raccolta	La zona più ampia che potrebbe contenere il pubblico presente è piazza della Libertà con i giardini adiacenti e la palestra della scuola se si necessita di un luogo chiuso per eventuali infortuni. <u>Per la serata del 15/09/2018 se l'emergenza si verifica in piazza della Libertà sarà utilizzato come punto di raccolta la Piazza Giampaoli.</u>
Attività soggette a controllo di prevenzione incendi esistenti o previste	Nessuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi

6. VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Per valutare il livello di rischio della manifestazione e quindi per calibrare le misure di safety e security da adottare, si è fatto riferimento all'Allegato 1 della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110 del 28/07/2017.

In particolare sono state prese come riferimento le tabelle per il calcolo dell'indice di rischio che tengono conto delle variabile legate all'evento e quelle legate al pubblico.

Si riportano di seguito i valori da riferirsi all'evento in oggetto ed il valore globale di rischio.

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO		
INDICE	PARAMETRO	VALORE
Periodicità evento	Annuale	1
Tipologia di evento	Intrattenimento	2
Altre variabili	Vendita e consumo di alcool	1
	Presenza categorie deboli	1
	Possibili difficoltà nella viabilità	1
Durata (ingresso uscita)	< 12 ore	1
Luogo	Piccoli centri urbani	2
	Presenza scale entrata/uscita	2
	Presenza palco, coperture	3
Logistica dell'area	Servizi igienici disponibili	-1
	Disponibilità acqua	-1
	Punto di ristoro	-1
	Buona accessibilità mezzi di soccorso	0
SUBTOTALE A		11

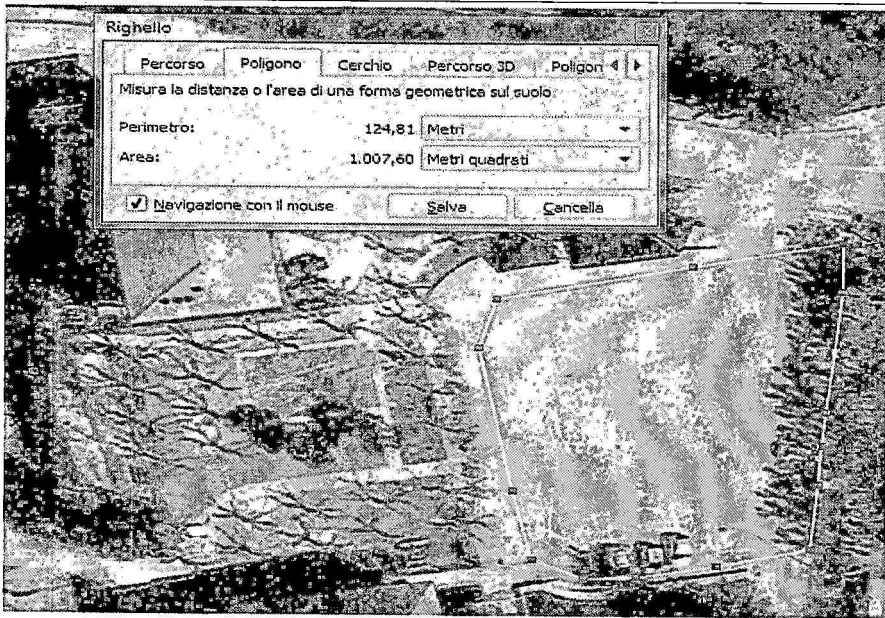
VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO		
Stima dei partecipanti	201 - 1000	3
Età media partecipanti	25-65	1
Densità partecipanti	0,7-1,2 pers/mq	2
Condizioni partecipanti	Rilassato	1
Posizione dei partecipanti	In parte seduti	2
SUBTOTALE B		9
TOTALE		20

LIVELLO DI RISCHIO MEDIO (TRA 15-30)

7. MISURE DI SAFETY E SECURITY ADOTTATE

Con riferimento alla lettera del Ministero dell'Interno NR. 555/OP/0001991/2017/1 si descrivono di seguito le misure generali relative agli aspetti di safety e security che verranno adottate.

SAFETY	
DATI	DESCRIZIONE
1. Alcolici	Ordinanza del Sindaco che vieta: - la distribuzione a tutte le attività presenti sul territorio comunale di bevande con gradazione superiore al 20% dopo le ore 23:00 e inferiore dopo le ore 1:00; - la vendita di bevande alcoliche e non in bottiglie di vetro e metallo.
2. Rischio sismico	Vista la presenza nel centro storico di alcuni edifici dichiarati inagibili o parzialmente inagibili, come misura di sicurezza verranno chiuse al pubblico le vie che costeggiano tali edifici. L'allestimento degli stands e la libera circolazione saranno invece consentite nei pressi di quegli edifici per cui dalle schede Fast e/o AeDES emerge un rischio minimo e solo verso l'interno dell'edificio (es. Chiesa di San Girolamo, Chiesa di Santa Maria....). Nelle planimetrie allegate verranno indicati con tratteggio rosso gli edifici inagibili/parzialmente agibili e con tratteggio arancione quelli che presentano solo criticità interne. Il responsabile della manifestazione dovrà comunque valutare con visione dall'alto (es. drone) la presenza o meno di coppi o altro materiale a rischio caduta in corrispondenza di vie aperte al pubblico. In seguito dovrà procedere alla chiusura di tali vie o all'eliminazione del rischio individuato. <u>L'Amministrazione Comunale e/o la Commissione di Pubblica Vigilanza presa visione della presente relazione, in base alla presenza di valutazioni di vulnerabilità sismica riferite ad edifici strategici, darà indicazioni per limitare l'accesso del pubblico ad eventuali zone a rischio.</u>
3. Affollamento	Visto che non risulta possibile avere un controllo in tempo reale sul numero di persone presenti, si è deciso di monitorare l'affollamento solo nelle zone più critiche quali le piazze ed alcune vie di collegamento tra i vari stands che possono essere caratterizzate da notevole afflusso di persone. Come parametro di riferimento sarà adottato il minor valore calcolato con riferimento ai fattori: - densità massima di affollamento pari a 2 persone/mq. - capacità di deflusso delle vie di esodo < di 250 persone/modulo. Il monitoraggio sarà eseguito da squadre di emergenza interna alla festa opportunamente formate ed istruite. Vedremo di seguito l'afflusso previsto/consentito nei punti considerati critici.

3.1 Piazza della Libertà	
Descrizione	La piazza ha un'ampiezza di circa 1000 mq. E' delimitata: - a nord, solo in parte da un gradone di circa 50 cm di altezza, è presente un ampio accesso verso strada provinciale di circa 12 m. - ad est da una recinzione verso spazio privato e da una ripida scarpata ; esiste un collegamento con strada provinciale tramite scala di modesta larghezza. - a sud da un'area rialzata, è presente una via di esodo di circa 5 m. - ad ovest da n. tre gradoni di 50 cm di altezza che conducono verso giardini pubblici. Oltre al palco, non saranno presenti strutture fisse o coperture ne postazione per far stationare il pubblico. Non saranno presenti recinzione o delimitazioni dell'area oltre a quelle normalmente presenti che non possono essere rimosse.
Affollamento	Per la serata del 15/09/2018 è prevista una "Serata danzante" con musica da discoteca e DJ. Considerate le passate edizioni si prevede un afflusso massimo di 1000 persone. Il responsabile della manifestazione, in collaborazione con gli addetti all'emergenza dovrà verificare che tale numero non sia superato.
 Figura 1: Area Piazza della libertà	

Vie di esodo	La Piazza della Libertà verrà delimitata verso la strada provinciale per evitare contatti tra auto e pedoni tramite transenne antipanico. Sarà comunque presente un'ampia fascia di strada che collega la piazza all'area pedonale destinata alla manifestazione. Sono presenti due vie di esodo principali: - una verso la strada provinciale in direzione nord di circa 12 m - una verso sud di circa 5 m.
--------------	---



Indicazioni particolari	- Le forze dell'ordine con l'ausilio degli addetti all'emergenza dovranno verificare il rispetto dell'ordinanza del Sindaco che vieta l'utilizzo di bottiglie in vetro e lattine. - Il palco dovrà essere provvisto di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente compreso il collaudo statico. - L'impianto elettrico che alimenta le attrezzature dovrà essere realizzato a regola d'arte e dotato di dichiarazione di conformità. - Durante lo spettacolo deve essere presente sul posto due squadre di emergenza antincendio (ogni squadra è composta da almeno due addetti) con atttato di idoneità tecnica. - Nell'area devono essere presenti in posizione segnalata almeno N.4 estintori a polvere 13A-89B-C. - Dotare l'area di almeno un faro alimentato da generatore a motore, posizionato in zona non accessibile al pubblico (es scala esterna in ferro scuola) in modo da illuminare l'area in caso di blackout elettrico. Utilizzare il sistema di amplificazione presente sul palco per avvisare il pubblico di eventuali emergenze e per impartire istruzioni prima dell'inizio del concerto. - Indicare con cartelli ben visibili la presenza delle vie di esodo da appendere ad un'altezza idonea per essere di facile visualizzazione - Verificare costantemente che le vie di esodo restino libere da qualsiasi ostruzione, anche temporanea...
Addetti all'emergenza	- Oltre a n.4 persone con formazione antincendio durante lo spettacolo dovranno essere presenti almeno altre 4 persone dotate di almeno due megafoni e torce elettriche. - Gli addetti dovranno verificare che il generatore a servizio del faro di emergenza resti funzionante e con adeguata scorta di carburante.

3.2 Piazza Giampaoli

Descrizione	In questa piazza saranno presenti lo stand delle braci arrosto e quello degli arrosticini. Saranno allestite due postazioni di tavoli per la consumazione dei pasti a sedere. Gli stand utilizzeranno bracieri a legna per la cottura della carne e alcuni bracieri a gas (gpl). L'area risulta delimitata su tre lati mentre verso nord è aperta verso la strada provinciale.
-------------	--

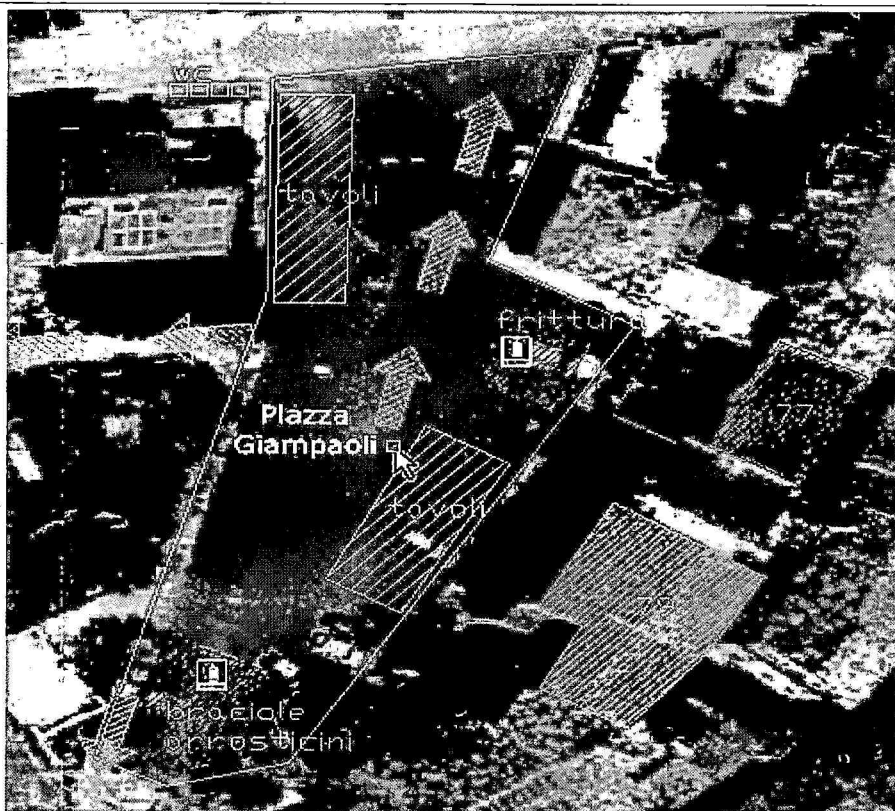


Figura 3: Piazza Giampaoli

Affollamento	La piazza presenta un'ampiezza di circa 1000 mq escluse le aree destinate agli stands. La maggior parte dell'area sarà occupata da tavoli e panche per la consumazione dei pasti a sedere. L'affollamento massimo sarà di circa 400 persone sedute e circa 500 persone in movimento.
Vie di esodo	La via di esodo principale è la strada di uscita dalla piazza che misura circa 7 m nel punto più stretto. A questa si aggiungono un percorso pedonale verso ovest di circa 3 m, ed una scala a sud che collega piazza Giampaoli a Piazza Umberto I. La larghezza totale delle vie di esodo di circa 10 m è sufficiente per il numero di persone presenti.

Indicazioni particolari	• I tavoli dovranno essere posizionati a settori in modo da lasciare dei passaggi di ampiezza pari a 1,2 m in senso longitudinale e trasversale. • Le panche (schiena a schiena) dovranno essere posizionate a 0,8 m l'una dall'altra. • Le strutture mobili e prefabbricate utilizzate per la copertura dei posti a sedere e degli stands devono essere ignifughe, certificate ed installate secondo le disposizioni contenute nel libretto di montaggio. • I materiali combustibili non devono essere depositati al di sotto dei tendoni. • Adottare adeguate distanze di sicurezza tra i bracieri e materiale combustibile presente come deposito legna, scatoloni piatti e bicchieri di plastica, tovaglie di carta, rifiuti ecc. • Al di sopra dei bracieri non dovranno essere posizionate tende o teloni con reazione al fuoco superiore ad 1. • Mantenere una distanza di almeno 3 m tra gli stands e le abitazioni circostanti. • Dotare l'area di luci di emergenza in modo da illuminarla in caso di blackout elettrico. • Gli stands devono essere dotati di: - cassetta di primo soccorso; - estintore in classe F (per patatine fritte); - coperta ignifuga; - luci di emergenza autonome; • Imporre il divieto di fumo all'interno degli stands. • Garantire per il personale all'interno dello stand idonee vie di esodo verso l'esterno.
--------------------------------	---

Bombole GPL / Apparecchi di cottura	- Le bombole GPL devono essere posizionate all'esterno dello stand in posizione recintata e non accessibile al pubblico protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore, ad una distanza di sicurezza non inferiore a 3 m dalla cucina. - Possono essere collegate massimo n.4 bombole tra loro per una capacità complessiva non maggiore di 75 kg. Eventuali gruppi di bombole devono essere posti a distanza reciproca maggiore di 3m. - L'impianto di adduzione del gas dovrà essere realizzato a regola d'arte e certificato da un installatore abilitato. - le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12 APR 1996 In rubinetto generale per l'intercettazione del gas deve essere posto in posizione facilmente accessibile e segnalato. - La prima installazione e la sostituzione delle bombole sarà eseguita o dalla ditta fornitrice o da un tecnico qualificato. - I fornelli d'appoggio e le scottarelle devono essere a norma e dotate di dispositivi di protezione della fiamma. - i gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto;
Addetti all'emergenza	Dovranno essere presenti almeno n. 2 addetti all'emergenza con formazione antincendio e due addetti per la gestione dell'emergenza.
Mezzi di estinzione	Nell'area devono essere presenti in posizione segnalata almeno N.4 estintori a polvere 13A-89B-C.

3.3 Via Leopardi / Piazza F. Cavallotti

Descrizione	In piazza Cavallotti sarà presente lo stands dei dolci e del vino cotto. Sulla piazza si affaccia una scala in muratura (n.53) dichiarata inagibile che verrà chiusa e transennata per evitarne sia l'utilizzo da parte del pubblico che la sosta al di sotto della stessa. La via che collega la piazza al largo San Girolamo verrà chiusa vista la presenza di numerose case dichiarate inagibili. Non sono presenti apparecchi di cottura. Via Leopardi che collega piazza Umberto I a piazza Cavallotti può essere utilizzata come via di esodo in entrambe le direzioni a seconda di dove si genera una situazione di emergenza.
-------------	---

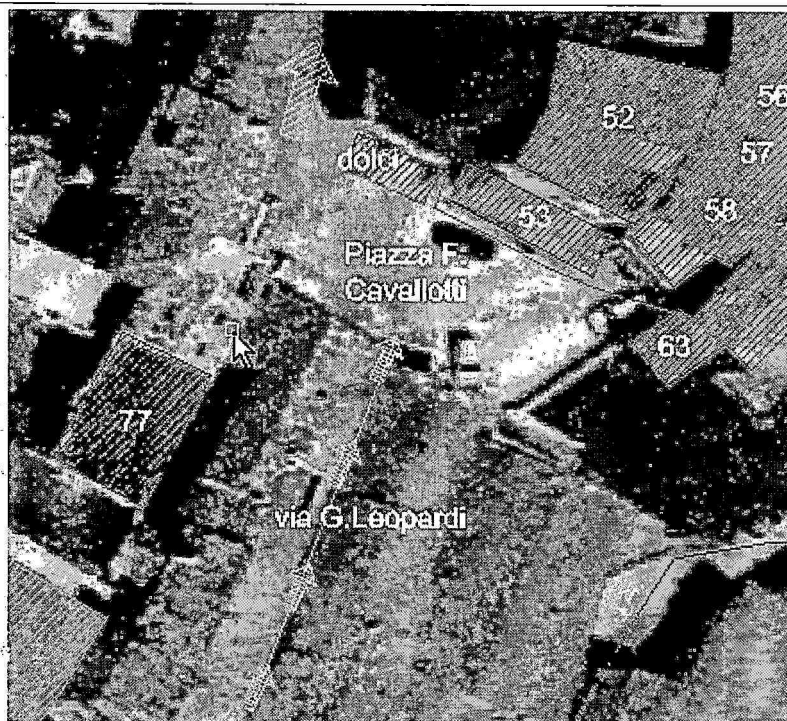


Figura 4: Piazza Cavallotti

Affollamento	La piazza è ampia circa 300 mq per un affollamento massimo di circa 600 persone in piedi. Non saranno presenti posti a sedere.
Vie di esodo	La via che collega piazza Cavallotti all'adiacente largo del Carmine è ampia circa 3 m con una capacità di deflusso di circa 1250 persone. Se l'emergenza si dovesse manifestare in corrispondenza del Largo del Carmine si può utilizzare come via di esodo Via Leopardi larga circa 2,8 m con una capacità di deflusso di 1000 persone.
Indicazioni particolari	- Via G. Leopardi dovrà essere libera da qualsiasi ingombro a terra (vasi, sedie....) - Dotare l'area di illuminazione di emergenza. - Lo stand deve essere dotato di: - cassetta di primo soccorso; - luci di emergenza autonome; - Imporre il divieto di fumo all'interno degli stands. - Garantire per il personale all'interno dello stand idonee vie di esodo verso l'esterno.
Mezzi di estinzione	Presso lo stand deve essere presente almeno un estintore a polvere 13A – 89 B – C.

3.4 Largo del Carmine

Descrizione

In questo slargo sarà presente lo stand della polenta ed alcuni tavoli con posti a sedere. Lo slargo è caratterizzato dalla presenza della torre ghibellina.

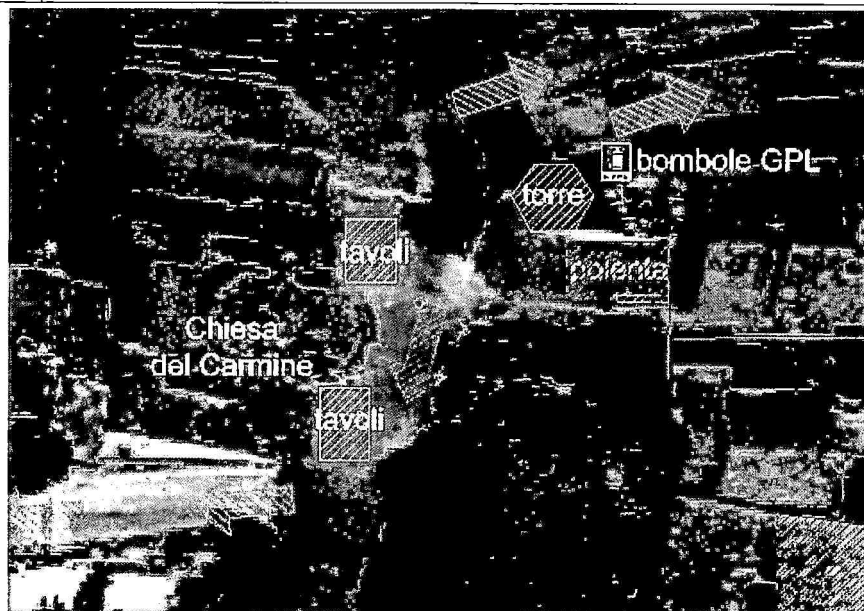


Figura 5: Largo del Carmine

Affollamento	Lo slargo è ampio circa 180 mq, per un affollamento di circa 100 persone in movimento e di circa 50 persone a sedere.
Vie di esodo	Sono presenti due vie di fuga molto ampie, una che conduce verso piazza Giampaoli e l'altra che conduce verso piazza Savini o all'esterno delle mura. Via del forno sarà invece transennata in quanto costeggia edifici dichiarati inagibili.
Indicazioni particolari	• I tavoli dovranno essere posizionati a settori in modo da lasciare dei passaggi longitudinale e trasversali di ampiezza pari a 1,2 m e di almeno 3,5 m in corrispondenza della strada. • le panche (schiena a schiena) dovranno essere posizionate a 0,8 m l'una dall'altra. • Dotare l'area di illuminazione di emergenza. • Lo stand deve essere dotato di: - cassetta di primo soccorso; - coperta ignifuga; - luci di emergenza autonome; • Imporre il divieto di fumo all'interno degli stands. • Occorre garantire per il personale all'interno dello stand idonee vie di esodo verso l'esterno.

Bombole GPL	Per la cottura della polenta verranno utilizzati quattro fornelli da appoggio alimentati a GPL. • Le bombole GPL devono essere posizionate all'esterno dello stand in posizione recintata e non accessibile al pubblico protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore, ad una distanza di sicurezza non inferiore a 3 m dalla cucina. • Possono essere collegate massimo n.4 bombole tra loro per una capacità complessiva non maggiore di 75 kg. Eventuali gruppi di bombole devono essere posti a distanza reciproca maggiore di 3m. • L'impianto di adduzione del gas dovrà essere realizzato a regola d'arte e certificato da un installatore abilitato. • le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12 APR 1996 • In rubinetto generale per l'intercettazione del gas deve essere posto in posizione facilmente accessibile e segnalato. • La prima installazione e la sostituzione delle bombole sarà eseguita o dalla ditta fornitrice o da un tecnico qualificato. • I fornelli d'appoggio devono essere a norma e dotate di dispositivi di protezione della fiamma. • i gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto;
Addetti emergenza	Dovranno essere presenti n. 2 addetti all'emergenza dotati di almeno un megafono e con formazione antincendio.
Mezzi di estinzione	Dovranno essere esposti in posizione ben visibile almeno due estintori a polvere 13A – 89B – C.

3.5 Piazza M. Savini e slargo adiacente	
Descrizione	La piazza M. Savini sarà utilizzata per allestire tavoli per la consumazione dei pasti a sedere, mentre nello slargo adiacente sarà presente lo stand della pasta.



Figura 6: Piazza Marcello Savini

Affollamento	La piazza è ampia circa 250 mq per un affollamento di circa 100 persone a sedere e 100 in movimento.
Vie di esodo	La via di esodo principale è rappresentata dalla strada che collega la piazza a Largo del Carmine ampia circa 5 m. E' presente una seconda via di fuga che conduce verso Porta da Sole di circa 2 m.
Indicazioni particolari	• I tavoli dovranno essere posizionati a settori in modo da lasciare dei passaggi longitudinale e trasversali di ampiezza pari a 1,2 m e di almeno 3,5 m in corrispondenza della strada. • le panche (schiena a schiena) dovranno essere posizionate a 0,8 m l'una dall'altra. • Dotare l'area di illuminazione di emergenza. • Lo stand deve essere dotato di: - cassetta di primo soccorso; - coperta ignifuga; - luci di emergenza autonome; • Imporre il divieto di fumo all'interno dello stand. • Occorre garantire per il personale all'interno dello stand idonee vie di esodo verso l'esterno.

Bombole GPL	Per la cottura della pasta verranno utilizzati due fornelli da appoggio alimentati a GPL. • Le bombole GPL devono essere posizionate all'esterno dello stand in posizione recintata e non accessibile al pubblico protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore, ad una distanza di sicurezza non inferiore a 3 m dalla cucina. • Possono essere collegate massimo n.4 bombole tra loro per una capacità complessiva non maggiore di 75 kg. Eventuali gruppi di bombole devono essere posti a distanza reciproca maggiore di 3m. • L'impianto di adduzione del gas dovrà essere realizzato a regola d'arte e certificato da un installatore abilitato. • le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12 APR 1996 • In rubinetto generale per l'intercettazione del gas deve essere posto in posizione facilmente accessibile e segnalato. • La prima installazione e la sostituzione delle bombole sarà eseguita o dalla ditta fornitrice o da un tecnico qualificato. • I fornelli d'appoggio e le scottarelle devono essere a norma e dotate di dispositivi di protezione della fiamma. • i gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto;
Addetti emergenza	Dovranno essere presenti n. 2 addetti all'emergenza.
Mezzi di estinzione	Dovranno essere esposti in posizione ben visibile almeno due estintori a polvere 13A – 89B – C.

3.6 Piazza Umberto I

Descrizione	In questa piazza sarà rappresentata la rievocazione della pigiatura. Verrà delimitata una parte dell'area con transenne per separare la zona dedicata alla rievocazione ed al pubblico che assiste, da quella destinata al passaggio di persone che attraversano la piazza per raggiungere piazza Cavallotti e piazza Giampaoli.
-------------	--

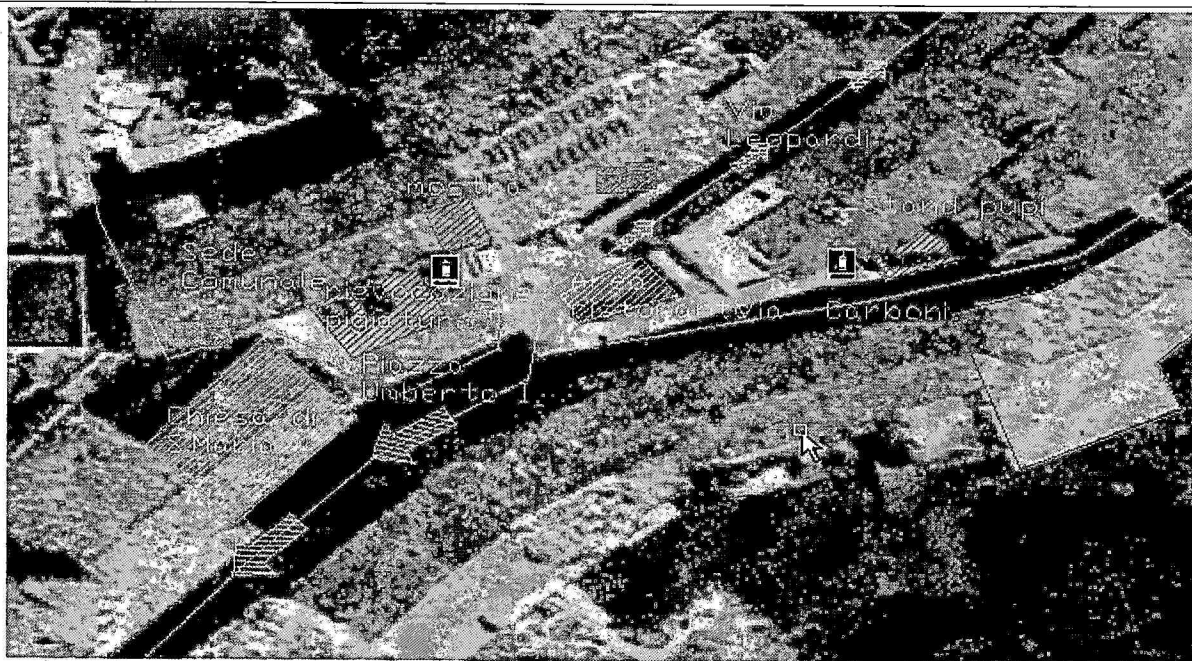


Figura 7: Piazza Umberto I

Affollamento	La piazza è ampia circa 230 mq. Considerando che la parte dedicata alla rievocazione occupa circa 50 mq, si potrà avere un affollamento massimo di circa 350 persone in piedi.
Vie di esodo	Sono presenti tre vie di esodo principali, Via Leopardi circa 2,5m Via Carboni circa 2,5 m e SP 56. A lato dell'area riservata alla rievocazione è presente una scala che conduce verso piazza Giampaoli. Senza considerare la scala la larghezza delle vie di esodo è di circa 8 m lineari.
Indicazioni particolari	• Due addetti all'emergenza della squadra interna dovranno verificare che le persone che assistono alla rievocazione non superino le transenne che delimitano l'area per la sosta da quella per il movimento. • Uno degli addetti potrà monitorare la situazione dalle finestre della sede comunale che sovrasta la piazza da cui potrà avere un'ottima visuale. • Dotare l'area di almeno un faro alimentato da generatore a motore, o lampade di emergenza.

3.7 Area Monumento ai Caduti

Descrizione	In questa zona saranno presenti lo "stand della bicicletta" con preparazione di focaccia farcita cotta con forno a legna e a distanza di circa 50 m lo stand delle pizzette fritte. Per scaldare l'olio di frittura verranno utilizzati 2 fornelli da appoggio alimentati da bombole a GPL. L'area è solitamente molto affollata vista la presenza del bar, dei due stand e visto che rappresenta l'ingresso principale alla festa.
-------------	---



Figura 8: Zona Monumento ai Caduti

Affollamento	La zona è un'area di transito con persone in movimento, le uniche persone stazionarie saranno quelle in fila alle casse degli stand e quelle in attesa di essere servite.
Vie di esodo	La via di esodo principale è la strada provinciale, via Roma, che può essere percorsa in tutte le direzioni e risulta completamente libera da macchine in quanto l'area verrà resa solo pedonale.

Mezzi di estinzione	Un estintore a polvere per lo stand della bicicletta ed uno per quello della tagliata. Un estintore in classe F per lo stand delle pizzette fritte. Un estintore a polvere 13A – 89B – C in posizione accessibile a tutti gli stands.
---------------------	---

3.8 Porta da sole

Descrizione	In questa area verrà allestito lo stand della "Stuzzicheria" con preparazione di bruschette, olive fritte. Saranno presenti un braciere ed una friggitrice elettrica.
-------------	--



Affollamento	Si prevede un affollamento di circa 50 persone.
Vie di esodo	Sono presenti tre vie di esodo: una verso piazza M. Savini, una che conduce al campo sportivo comunale (Via del Trocchio) e Via Carboni.
Indicazioni particolari	• Adottare adeguate distanze di sicurezza tra i bracieri e materiale combustibile presente come deposito piatti e bicchieri di plastica, tovaglie di carta, rifiuti... • Predisporre almeno un estintore a polvere. • Dotare l'area di illuminazione di emergenza. • Lo stand deve essere dotato di: - cassetta di primo soccorso; - coperta ignifuga; - luci di emergenza autonome; • Imporre il divieto di fumo all'interno dello stand. • Occorre garantire per il personale all'interno dello stand idonee vie di esodo verso l'esterno.

3.9 Via Carboni

Descrizione	All'inizio della via sarà presente lo stand dei pupi arrosto, mentre in corrispondenza di uno slargo (case popolari) sarà presente l'enoteca per la degustazioni di vini in bottiglia e 200 m più avanti lo stand delle salsicce al vino.
	
Affollamento	Lungo la via non sono previsti posti per lo stazionamento delle persone. Le persone sono in movimento tranne per un piccolo numero che potrebbero fermarsi in corrispondenza dell'enoteca per l'assaggio dei vini.
Vie di esodo	La via, larga circa 2,5 m, può essere percorsa in entrambe le direzioni a seconda di dove si verifica l'emergenza.

Indicazioni particolari	Per lo stand dei pupi: • Adottare adeguate distanze di sicurezza tra i bracieri e materiale combustibile presente come deposito piatti e bicchieri di plastica, tovaglie di carta, rifiuti... • Posizionare lo stand al di fuori della particella 106 classifica B dalle schede AeDES. Per lo stand delle salsicce al vino: • Per la cottura della salsicce verranno utilizzati fornelli in appoggio alimentati a GPL. • Le bombole GPL devono essere posizionate all'esterno dello stand in posizione recintata e non accessibile al pubblico protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore, ad una distanza di sicurezza non inferiore a 3 m dalla cucina. • Possono essere collegate massimo n.4 bombole tra loro per una capacità complessiva non maggiore di 75 kg. Eventuali gruppi di bombole devono essere posti a distanza reciproca maggiore di 3m. • L'impianto di adduzione del gas dovrà essere realizzato a regola d'arte e certificato da un installatore abilitato. • le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12 APR 1996 • In rubinetto generale per l'intercettazione del gas deve essere posto in posizione facilmente accessibile e segnalato. • La prima installazione e la sostituzione delle bombole sarà eseguita o dalla ditta fornitrice o da un tecnico qualificato. • I fornelli d'appoggio e le scottarelle devono essere a norma e dotate di dispositivi di protezione della fiamma. i gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto; Per tutti gli stands • Dotare l'area di illuminazione di emergenza. • Lo stand deve essere dotato di: - cassetta di primo soccorso; - coperta ignifuga; - luci di emergenza autonome; • Imporre il divieto di fumo all'interno dello stand. • Occorre garantire per il personale all'interno dello stand idonee vie di esodo verso l'esterno.
--------------------------------	---

4. Sistemi di comunicazione	Vista l'ampiezza dell'area e la difficoltà di predisporre un sistema di comunicazione/allarme diffuso, la comunicazione dello stato di emergenza al pubblico verrà data dagli addetti all'emergenza. Sarà compito del responsabile della manifestazione recarsi quanto prima sul posto per impartire istruzioni di comportamento. Gli addetti all'emergenza dovranno essere dotati di ricetrasmittenti per comunicare con il centro operativo della protezione civile e con i responsabili della manifestazione. <i>In ogni stands deve essere presente un cartello con tutti i numeri utili (responsabili, Ospedale di Fermo....) da contattare in caso di necessità.</i>
5. Vie di circolazione	Gli stands ed i tavoli e qualsiasi struttura fissa sarà posizionata in modo da consentire all'ambulanza ed ai mezzi dei vigili del fuoco di raggiungere qualsiasi punto dell'area interessata dalla manifestazione. Durante la manifestazione gli addetti all'emergenza dovranno vigilare affinché le strade restino libere. Dovranno essere lasciati passaggi con un'ampiezza non minore di 3,5 m.
6. Criteri generali di prevenzione da applicare	• mantenere idonee distanze di sicurezza, almeno 3, tra i tendoni e le case; • il montaggio delle strutture e del tendone deve avvenire in conformità a quanto previsto dal progetto e da quanto prescritto dal produttore • il telo dei tendoni deve essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2; • i cavi elettrici volanti devono essere situati ad altezza non inferiore a 2,5 m ed adeguatamente ancorati ad elementi fissi (quelli posti in corrispondenza dei percorsi carrabili per i mezzi di soccorso devono essere posti a 5 m o a terra adeguatamente protetti); • i cavi elettrici posati sul piano di calpestio devono essere protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati (passaggio di sole persone o di mezzi di trasporto); • tutti i corpi illuminanti sospesi devono essere protetti da cadute accidentali e, se collocati ad altezza inferiore a 2,5 m, protetti contro gli urti; • i componenti elettrici ed i corpi illuminanti che possono raggiungere temperature superficiali pericolose per un possibile innesco di un incendio devono essere installati a debita distanza da materiale combustibile, ovvero si dovranno prevedere idonei schermi protettivi termicamente isolanti; • eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione non inferiore a IP 65; • per delimitare spazi o percorsi (fila cassa, fila ritiro pasti ecc) non utilizzare transenne non idonee a contenere la spinta della folla; preferire catenelle in plastica con paletti autoportanti.

SECURITY	
DATI	DESCRIZIONE
Staff	Tutto il personale che fa parte dell'ente organizzativo deve essere ben riconoscibile (gilet /maglietta con scritta STAFF ecc) in modo da essere punto di riferimento per il pubblico che necessita di informazioni o che deve comunicare eventuali criticità.
Addetti all'emergenza	Verrà costituita una squadra di emergenza di almeno 6 componenti con i compiti di: - vigilare sull'afflusso e circolazione delle persone evitando affollamenti localizzati; - verificare la percorribilità delle vie di esodo; - individuare e segnalare eventuali pericoli riscontrati; - dare assistenza al pubblico in caso di emergenza;
Squadra antincendio	Non avendo personale formato per lotta e prevenzioni incendi si richiede l'assistenza di almeno sei addetti della protezione civile di zona con tale specifica formazione (attestati di rischio elevato).
Squadra primo soccorso	Sarà presente almeno un'ambulanza con squadra di pronto intervento sanitario per tutta la durata della manifestazione.

8. MISURE DI PREVENZIONE E DI MITIGAZIONE DA ADOTTARE

ANALISI DELLE EMERGENZE	
RISCHIO	DESCRIZIONE
Condizioni meteorologiche	Possono verificarsi durante la festa temporali di forte intensità, forti raffiche di vento o trombe d'aria.

Incendio	Negli stands con presenza di addetti per la preparazione dei pasti si potrebbero venire a creare degli accumuli di materiale combustibile. In molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito farlo, possono provocare dei principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco. L'incendio si può sviluppare da: • bracieri per la cottura della carne • forno a legna (stand della bicicletta) • fornelli da appoggio (stands della pasta, della polenta e delle pizze fritte) • bombole a GPL (stands della pasta, della polenta, delle pizze fritte e delle olive all'ascolana) • quadri elettrici / attrezzature elettriche • mozzicone di sigaretta
Terremoto	Il comune di Ortezzano è in zona sismica. Visti gli ultimi eventi sismici vi è la possibilità del verificarsi di un terremoto durante lo svolgimento della festa.
Emergenza sanitaria	Malore o infortunio di una o più persone presenti alla manifestazione.
Procurato allarme	Possibilità di diffusione di pericoli insistenti che può generare uno stato di panico diffuso.
Black out elettrico	In caso di assenza di alimentazione elettrica i locali esterni alla cucina e l'area consumazione pasti potrebbero restare al buio con rischio di infortuni e panico generalizzato.
Attentato terroristico	Anche se si considera una probabilità molto bassa potrebbe verificarsi un attentato terroristico.

8.1 CONDIZIONI METEOROLOGICHE

MISURE DI PREVENZIONE

Verificare con anticipo le previsioni meteo per i giorni della festa in modo da annullare la manifestazione nel caso di temporali di forte intensità o in presenza di forte vento.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Durante la festa sospendere la manifestazione se si verificano temporali intensi inaspettati o se si creano correnti d'aria di forte intensità in grado di sollevare i tendoni che comunque **devono essere installati secondo il manuale fornito, ben ancorati al suolo e dotati di controventature.**

8.2 INCENDIO

8.2.1 INCENDIO DA MATERIALE COMBUSTIBILE / LEGNA

MISURE DI PREVENZIONE

I bracieri e le griglie a GPL devono essere collocati in un luogo idoneo, con ampio spazio di manovra lontano da materiale combustibile/inflammabile.

Gli addetti alla cottura devono indossare indumenti idonei, non sintetici e guanti anticalore.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di incendio di materiale posto nelle vicinanze delle griglie e dei bracieri allertare gli addetti antincendio che interverranno con gli estintori.

Se l'incendio non è domabile in pochi minuti chiamare i soccorsi esterni al 115.

Comunicare al pubblico presente lo stato di emergenza ed attuare le procedure di evacuazione.

8.2.2 INCENDIO DAI FORNELLI D'APPOGGIO

MISURE DI PREVENZIONE

I fornelli di appoggio devono essere ubicati in ambiente areato e ventilato, lontano da materiale combustibile/inflammabile ed in una area poco transitata.

Il collegamento dei fornelli deve essere eseguito da personale qualificato con rilascio di certificato di conformità.

I fornelli devono essere provvisti della marcatura CE ed impiegati in conformità alle istruzioni del manuale d'uso e manutenzione.

I tubi flessibili devono essere a norma, non scaduti ed in buono stato di conservazione.

Deve essere ben identificata e lasciata libera da ostacoli la valvola generale di intercettazione del gas, come i singoli rubinetti dei fornelli.

Nei pressi dei fornelli deve essere predisposto un estintore a polvere ogni due fornelli.

Gli addetti alla cottura devono indossare indumenti adeguati non sintetici, **è vietato l'utilizzo di gonne.**

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di perdite di gas, intervenire sulla valvola di chiusura del gas.

In caso di incendio di materiale posto nelle vicinanze dei fornelli allertare gli addetti della squadra antincendio che interverranno con gli estintori.

Se l'incendio non è domabile in pochi minuti chiamare i soccorsi esterni al 115.

Comunicare al pubblico presente lo stato di emergenza ed attuare le procedure di evacuazione.

8.2.3 INCENDIO/FUGA GAS DA BOMBOLE GPL

MISURE DI PREVENZIONE

Le bombole, i tubi rigidi, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamenti. È opportuno collocare le bombole in modo che non siano a contatto col pubblico, per esempio isolandole con transenne o barriere e/o appoggiandole ad una struttura solida. In ogni caso, occorre tenere le bombole e gli apparecchi a gas fuori dalla portata dei bambini.

Le bombole devono essere installate in posizione verticale, con la valvola in alto e non devono essere né inclinate né rovesciate.

Il piano di appoggio delle bombole deve essere di materiale compatto e incombustibile.

Bombole non allacciate anche se vuote non devono essere tenute in deposito nell'area dedicata alla manifestazione.

Le bombole vanno posizionate all'esterno degli stands e non devono essere installate a distanza minore di 1 m da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria, aperture comunicanti con locali o vani posti a livello inferiore.

Durante la prima installazione o la sostituzione delle bombole ogni operazione deve avvenire in assenza di possibili fonti di accensione (apparecchi elettrici funzionanti, relais elettrici funzionanti, frigoriferi, motori in funzione macchine in movimento fuochi, ecc.). Durante tutta la durata dell'operazione d'installazione o di sostituzione non devono essere azionati interruttori e/o commutatori elettrici, **compresi i telefoni cellulari.**

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Fuga di gas

Se si riscontra una dispersione di gas dall'impianto a valle della valvola della bombola, si deve chiudere la valvola sulla bombola e far controllare l'impianto da personale qualificato.

Se si riscontra una dispersione di gas dalla bombola o dalla sua valvola e non si sia in grado di eliminarla con i propri mezzi, ci si deve comportare, a seconda dei casi, nei modi seguenti:

a) in caso di dispersione non rilevante, evitare che si producano accumuli di gas all'interno di vani e provvedere all'immediata sostituzione della bombola;

b) in caso di dispersione rilevante, trasportare la bombola con precauzione in luogo aperto lontano da persone ed edifici. Favorire la diluizione del gas in aria, avendo cura che nessuno si avvicini alla bombola. Non inclinare né rovesciare la bombola. Avvertire il fornitore affinché provveda al suo ritiro immediato.

In presenza di dispersione da una bombola, deve essere evitata ogni fonte di accensione.

Se non è possibile contenere la dispersione, devono essere allontanate le persone nelle vicinanze e avvertite le autorità competenti. Chiudere sempre la valvola del gas dopo ogni utilizzo e nei periodi di inattività degli apparecchi utilizzatori.

Incendio

Se il gas che fuoriesce dalla bombola prende fuoco, si deve rapidamente tentare di bloccare il rilascio di gas chiudendo, se possibile, la valvola della bombola. Prima di intervenire si consiglia di proteggersi la mano ed il braccio con guanto anticalore.

Se non è possibile bloccare il rilascio di gas che alimenta l'incendio, si deve agire per evitare il surriscaldamento della bombola, ove possibile irrorando la bombola con getto d'acqua fino ad esaurimento del gas in essa contenuto.

La bombola non deve, comunque, essere inclinata o rovesciata.

Se l'incendio che coinvolge la bombola è alimentato da sostanze o materiali diversi dal gas della bombola, si deve comunque agire per evitare il surriscaldamento della bombola per irraggiamento, per convezione o per contatto, per esempio:

- a) allontanando la bombola dal luogo d'incendio;
- b) interponendo uno schermo fra la bombola e l'incendio;
- e) irrorando la bombola con getto d'acqua.

8.2.4 INCENDIO DA QUADRO ELETTRICO/ATTREZZATURA ELETTRICA

MISURE DI PREVENZIONE

L'impianto elettrico utilizzato deve essere stato eseguito a regola d'arte e dotato di certificato di conformità.

Le attrezzature utilizzate devono essere marcate CE e devono essere utilizzate secondo le modalità indicate nel libretto di uso e manutenzione.

Non accatastare di fronte ai quadri elettrici materiale combustibile.

Lasciare a vista ed indicare con cartello segnalatore l'interruttore generale di corrente elettrica.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di incendio di un quadro elettrico o di una attrezzatura elettrica **non intervenire con acqua.**

Aprire l'interruttore generale togliendo l'alimentazione elettrica ed intervenire con acqua o estintore a polvere.

In caso di incendio di materiale posto nelle vicinanze dei quadri allertare gli addetti antincendio che interverranno con gli estintori.

Se l'incendio non è domabile in pochi minuti chiamare i soccorsi esterni al 115 (in allegato modello di chiamata).

Comunicare al pubblico presente lo stato di emergenza ed attuare le procedure di evacuazione.

8.2.5 INCENDIO DA OLIO DI FRITTURA E GRASSI

Lasciare ampio spazio di manovra attorno alle friggitrici ed ai fornelli di cottura.

Prevedere la presenza di un estintore di classe F.

Prevedere la presenza di una coperta ignifuga.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di incendio da olio di frittura o grassi **non intervenire con acqua o estintore a polvere.**

Utilizzare l'estintore in classe F presente.

Se l'incendio non è domabile in pochi minuti chiamare i soccorsi esterni al 115 (in allegato modello di chiamata).

Comunicare al pubblico presente lo stato di emergenza ed attuare le procedure di evacuazione.

8.2.6 INCENDIO DA MOZZICONI DI SIGARETTA

MISURE DI PREVENZIONE

Vietare l'utilizzo di sigaretta all'interno degli stands.

Predisporre appositi spazi fumatori dotati di contenitori per lo spegnimento delle sigarette.

Vigilare per un corretto comportamento da parte del pubblico.

Predisporre idonei contenitori per una corretta gestione dei rifiuti (piatti plastica, tovaglie di carta...) evitando accumuli non sorvegliati.

I contenitori dovranno essere disposti in aree recintate non accessibili al pubblico.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di incendio allertare gli addetti antincendio che interverranno con gli estintori.

Se l'incendio non è domabile in pochi minuti chiamare i soccorsi esterni al 115.

Comunicare al pubblico presente lo stato di emergenza ed attuare le procedure di evacuazione.

8.3 TERREMOTO

MISURE DI PREVENZIONE

Come anticipato nella descrizione delle misure di safety non sono presenti edifici caratterizzati da evidenti rischi strutturali in corrispondenza delle aree aperte al pubblico.

Si dovrà comunque verificare a vista o con l'ausilio di un drone la presenza di coppi in bilico o massi spesso utilizzati per trattenere la neve al di sopra dei tetti di quelle case che si affacciano sulle vie aperte al pubblico.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Durante la scossa chi si trova all'interno di edifici deve cercare riparo al di sotto di tavoli o strutture portanti; chi si trova all'aperto deve allontanarsi da edifici, pali ed alberi.

Passata la scossa gli addetti all'emergenza dovranno, molto probabilmente, fronteggiare una situazione di panico generalizzato cercando di calmare ed istruire il pubblico con l'ausilio di megafoni.

Se durante la manifestazione si avvertono una o più scosse di terremoto si deve procedere all'evacuazione degli stand ed all'interruzione della manifestazione.

Prima di lasciare lo stand dopo un'emergenza il responsabile dello stand deve chiudere i rubinetti di erogazione del gas.

8.4 EMERGENZA SANITARIA

MISURE DI PREVENZIONE

Dovrà essere presente almeno una squadra sanitaria di pronto intervento, con ambulanza, per tutta la durata della manifestazione.

Vista la difficoltà dell'ambulanza di muoversi all'interno delle vie del centro storico, dovranno essere predisposte almeno una barella con ruote in punti idonei del centro storico in modo da trasportare l'infortunato all'ambulanza, dopo il primo intervento, nel minor tempo possibile.

Gli stands devono essere dotati di cassetta di primo soccorso.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Attuare le procedure di Pronto Soccorso, ovvero:

- non praticare alcun intervento sull'infortunato, ma convocare immediatamente sul luogo gli addetti al Pronto soccorso;

- evitare di affollarsi attorno all'infortunato;
- seguire tutte le indicazioni degli addetti al Pronto soccorso, fornendogli l'aiuto e/o i materiali richiesti;
- avvisare il Pronto Soccorso di Fermo (o l'Elisoccorso di Ancona, se necessario);

in ogni caso, è opportuno portare sempre l'infortunato all'Ospedale per gli accertamenti clinici.

8.5 PROCURATO ALLARME (panico diffuso)

MISURE DI PREVENZIONE

Le misure di emergenza da attuare sono:

- lasciare libere le vie di esodo da qualsiasi ostacolo (carrelli, cesti della spazzatura, venditori ambulanti...);
- verificare che la segnaletica resti integra e visibile per tutta la manifestazione;
- rendere gli organizzatori della manifestazione riconoscibili con gilet/magliette fatte per l'occasione in modo da dare dei "punti di riferimento" alle persone presenti;
- vigilare sul pubblico per individuare persone che adottano comportamenti anomali;

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Se, a seguito di un procurato allarme o di una emergenza reale si genera uno stato di panico diffuso occorre:

- informare il pubblico sullo stato della situazione utilizzando i megafoni;
- gli addetti presenti nel luogo dove si verifica la situazione di emergenza devono cercare di riportare la calma tra i presenti ed indirizzarli verso le vie di esodo;
- soccorrere eventuali persone travolte dalla folla.

8.6 BLACK OUT ELETTRICO

MISURE DI PREVENZIONE

Il black out elettrico potrebbe generarsi sia per cause esterne alla festa che per un uso improprio delle attrezzature.

Premesso che l'impianto elettrico dovrà essere idoneo per supportare i carichi richiesti, realizzato a regola d'arte e certificato, per evitare che una gestione errata dell'impianto causi un black out elettrico occorre:

- evitare sovraccarichi che possono far intervenire l'interruttore generale;
- porre attenzione durante l'utilizzo di liquidi in presenza di prese a parete e ciabatte a terra;

- non collegare più faretto sotto una sola presa tramite attacchi multipli;
- posizionare i connettori delle prolunghe in alto in una posizione di difficile accesso;
- utilizzare solo attrezzature a norma;
- dotare gli addetti alle emergenze di torce portatili di potenza elevata;
- predisporre faro di emergenza con generatore a motore presso piazza della Libertà durante il concerto.
- predisporre lampade di emergenza negli stands.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di black out occorre:

negli stands:

- mantenere la calma;
- chiudere i rubinetti di erogazione del gas ed interrompere ogni attività fino al ripristino della corrente elettrica;
- portarsi al di fuori delle strutture;

all'aperto:

- gli addetti all'emergenza con le torce cercano di illuminare i percorsi di esodo e le vie di circolazione invitando le persone a mantenere la calma e restare ai loro posti;
- se l'alimentazione elettrica non viene ripristinata in tempi ragionevoli (10-15 min) gli addetti all'emergenza invitano le persone a lasciare la festa percorrendole vie di esodo fornendo indicazione ed assistenza con le torce.

8.7 ATTENTATO TERRORISTICO

MISURE DI PREVENZIONE

Tutto lo staff e gli addetti all'emergenza dovranno segnalare prontamente alle forze dell'ordine presenti eventuali comportamenti sospetti e la presenza di pacchi sospetti.

Delimitare la zona pedonale con auto poste "di traverso" in modo da impedirne l'accesso con auto ed impedire l'investimento di pedoni (valido sia per attentato che per malore conducente). Le auto devono essere rimosse prontamente in caso di emergenza.

9. PROCEDURE DI EVACUAZIONE

La decisione di attivare la procedura d'evacuazione non deve essere presa con leggerezza in quanto può comportare rischi per i presenti.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio non controllato;
- fuga di gas infiammabili non controllabile;
- black out prolungato;

Normalmente la decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal responsabile dell'attività.

E' utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico. Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze altamente negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse;
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo;
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo;
- manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

Tutte le persone dello staff che operano durante la manifestazione devono sapere:

- come vengono segnalate le emergenze:

A: in piazza della Liberta' durante la manifestazione di P.S. tramite sistema amplificazione presente.

B: per le vie del paese dal responsabile della manifestazione e suoi delegati tramite megafoni.

- quali sono le vie di esodo:

NB appositi cartelli esposti evidenziano i percorsi di fuga da seguire per lasciare le aree,

Gli addetti all'emergenza assicurano e sovrintendono il corretto svolgimento delle operazioni:

- sorvegliano la corretta evacuazione delle persone ;
- si accertano che nessuna persona abbia problemi a raggiungere il luogo sicuro;
- assistono le persone disabili;
- indirizzano le persone verso il punto di raccolta;
- chiamano i soccorsi;

Gli addetti all'emergenza prestano assistenza ai Vigili del Fuoco e ai soccorritori:

- attendono i soccorritori presso l'ingresso principale;
- guidano i soccorritori verso il punto di intervento;
- forniscono ai soccorritori le informazioni utili.

9.1 EVACUAZIONE PERSONE DIERSAMENTE ABILI

Vista la possibile presenza di persone diversamente abili, in caso di evacuazione occorre:

- che gli addetti all'emergenza prestino aiuto a tali persone se gli accompagnatori si trovano in difficoltà;
- **indicare con cartelli le vie di esodo non percorribili su sedia a rotelle per la presenza di scale ed andamento piano altimetrico inadeguato.**

10. IL DOPO EMERGENZA

Se l'emergenza è stata grave (incendio, infortunio grave.....) la manifestazione deve essere interrotta. Le persone dovranno essere guidate verso il punto di raccolta (vedere planimetria) in modo da verificare eventuali assenze e dar modo alle famiglie di ricongiungersi.

Se l'emergenza è stata di piccola entità, ripristinate le condizioni di sicurezza, e a discrezione del responsabile della manifestazione, le attività possono riprendere.

Allegati:

- planimetria generale fuori scala
- planimetrie stands gastronomici

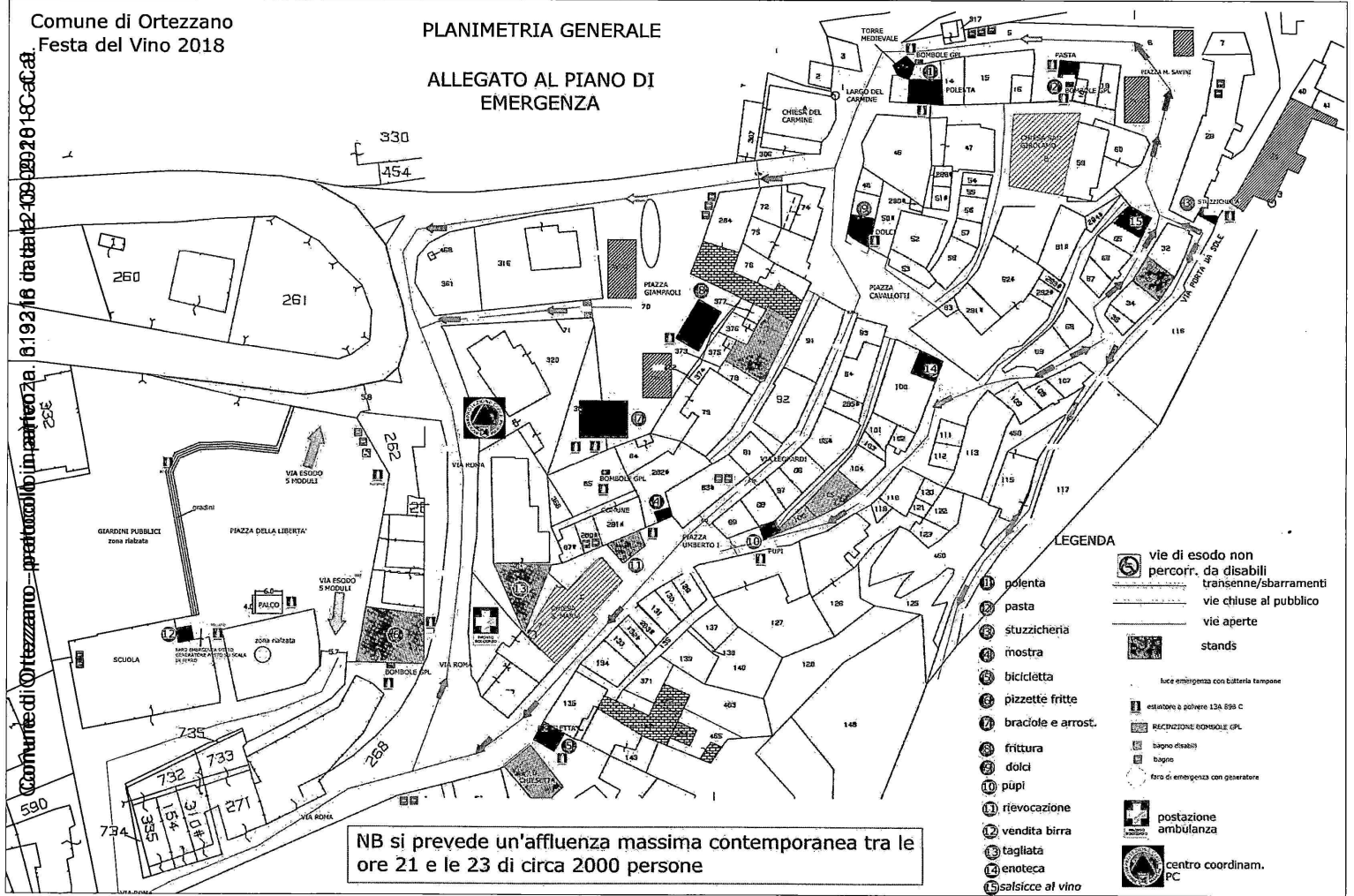
Ortezzano 28/08/2018

Comune di Ortezzano
Festa del Vino 2018

PLANIMETRIA GENERALE

ALLEGATO AL PIANO DI EMERGENZA

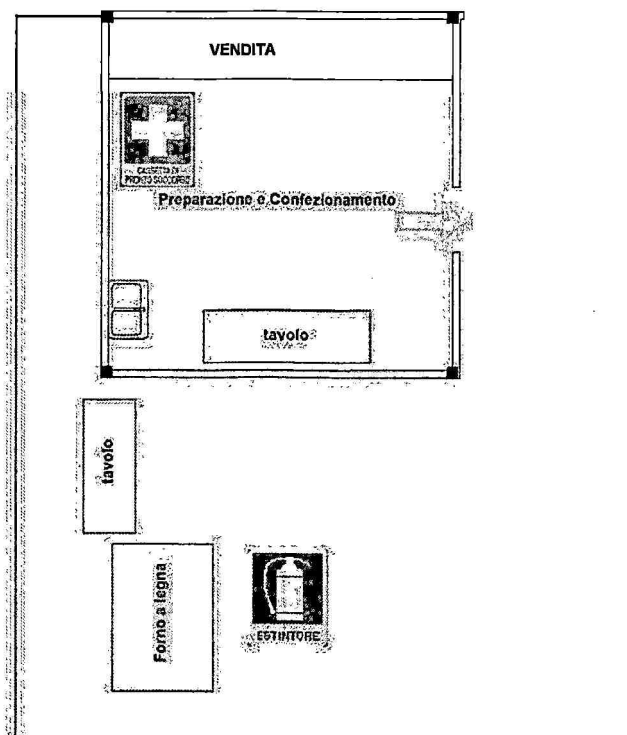
330
454



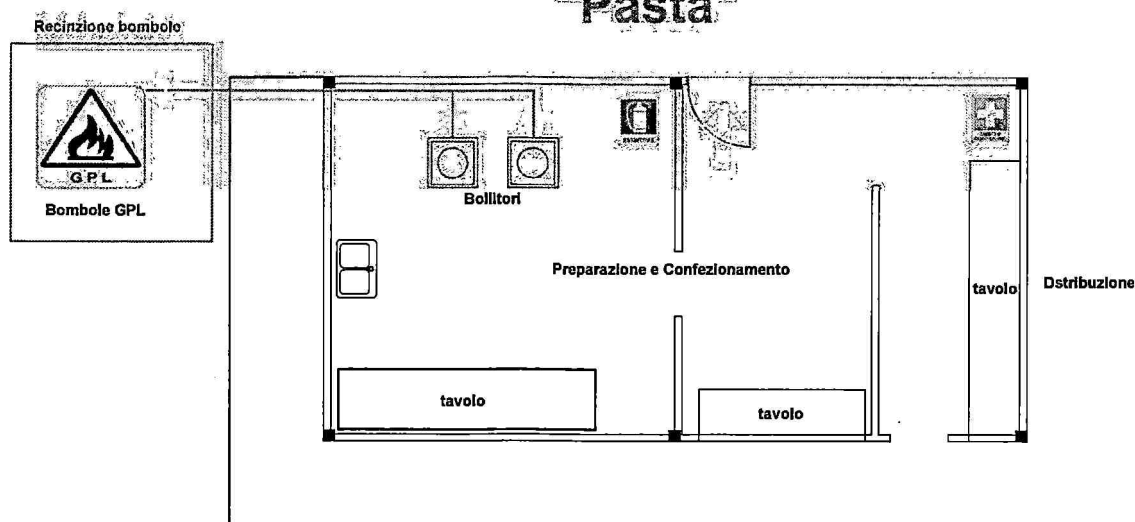
Comune di Ortezzano - protocollo in partenza
619216 data 12-03-2018 CAC

Comune di Ortezzano - Festa del Vino 2018
PLANIMETRIE STANDS

"La Biciuletta"



"Pasta"

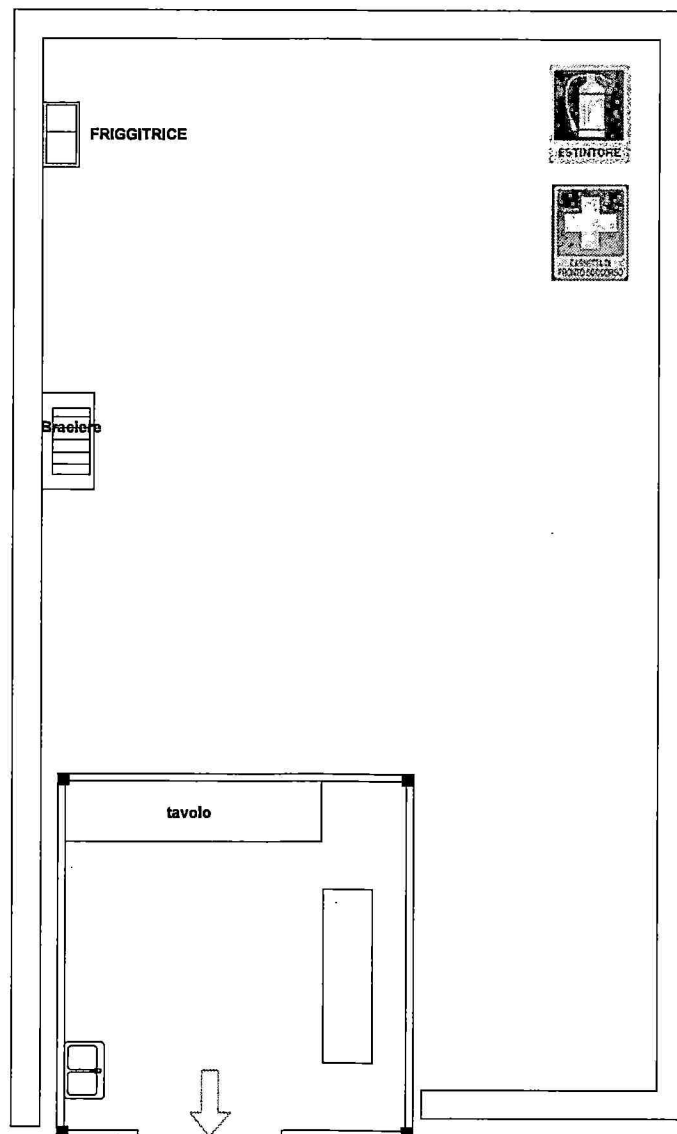


ORTEZZANO 28/08/2018

Responsabile Manifestazione

PLANIMETRIE STANDS

"La Stuzzicheria"

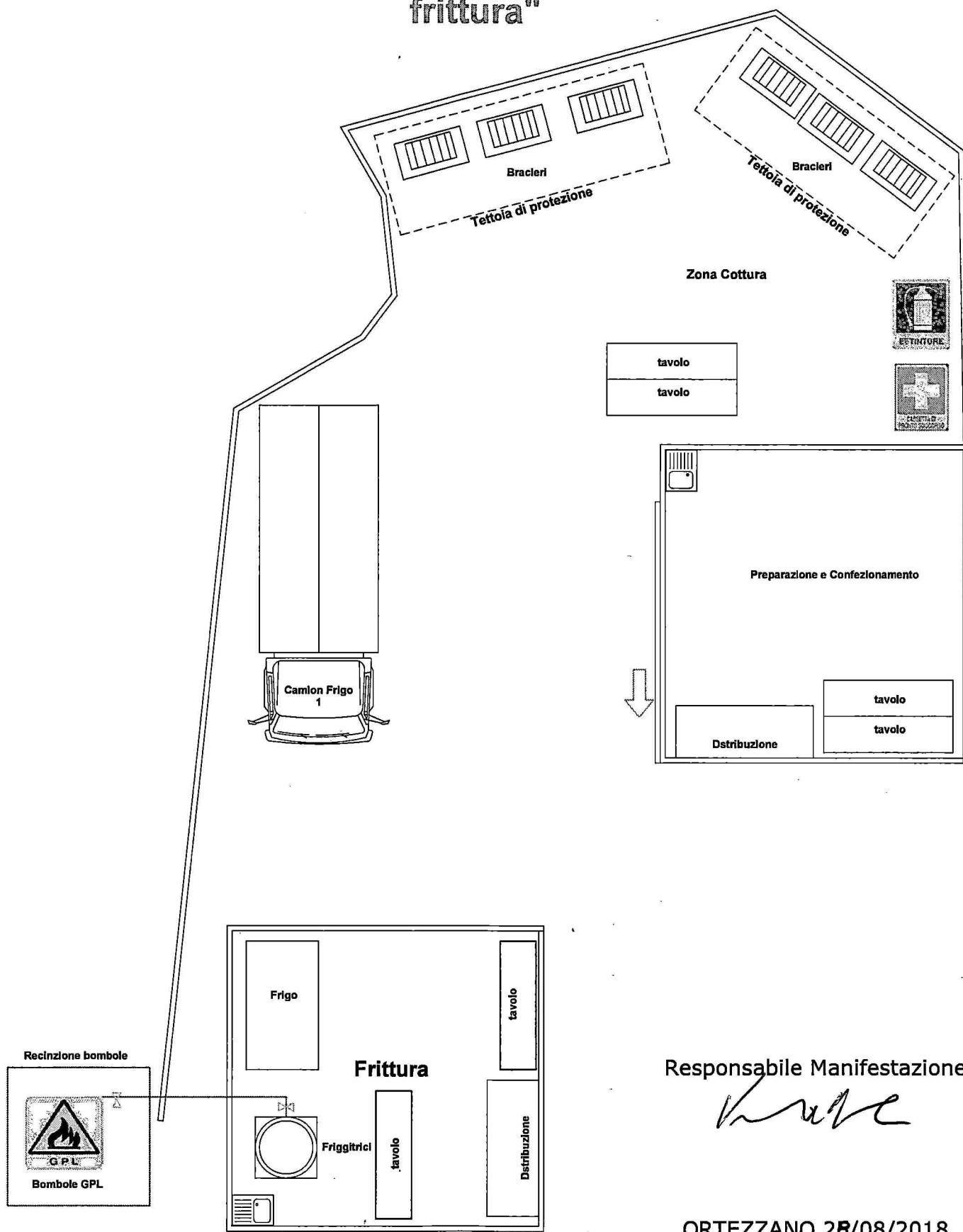


Responsabile Manifestazione

Comune di Ortezzano - Festa del Vino 2018

PLANIMETRIE STANDS

"La Braciola, Salsiccia, Arrostiticini, frittura"



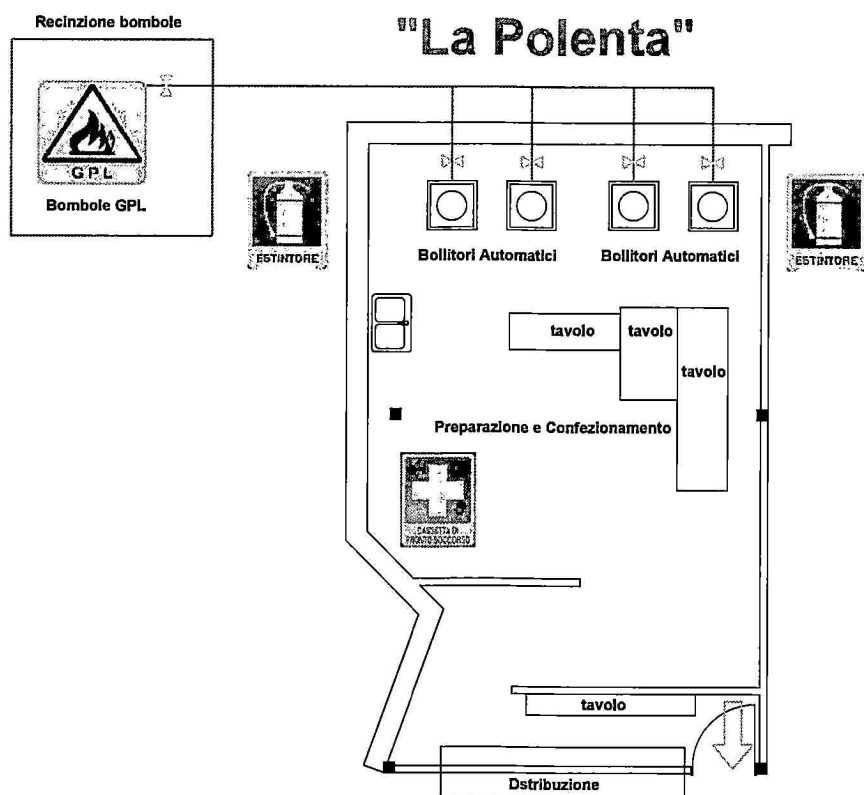
Responsabile Manifestazione

[Signature]

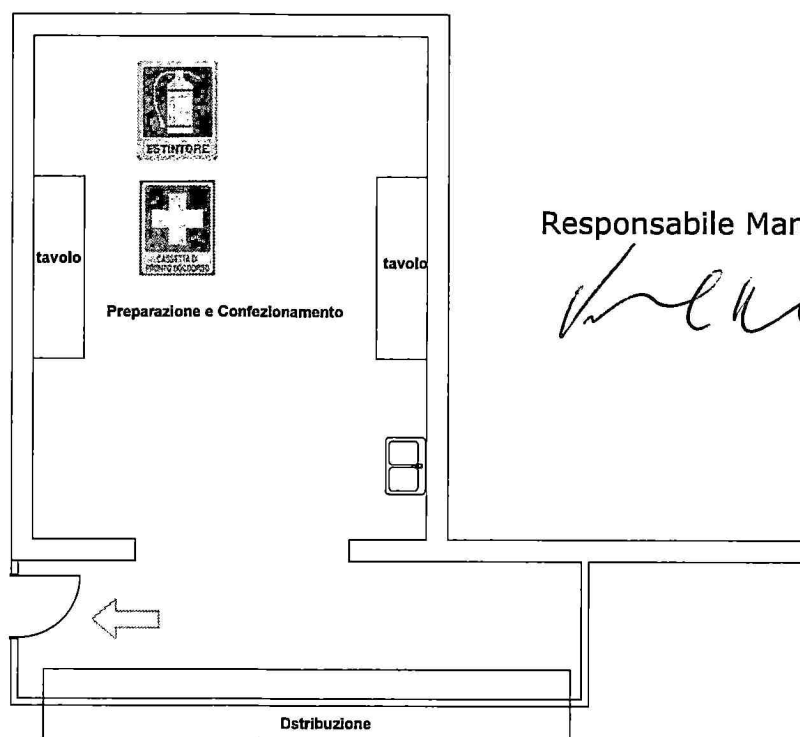
ORTEZZANO 28/08/2018

Comune di Ortezzano - Festa del Vino 2018

PLANIMETRIE STANDS



"I Dolci e Vino Cotto"

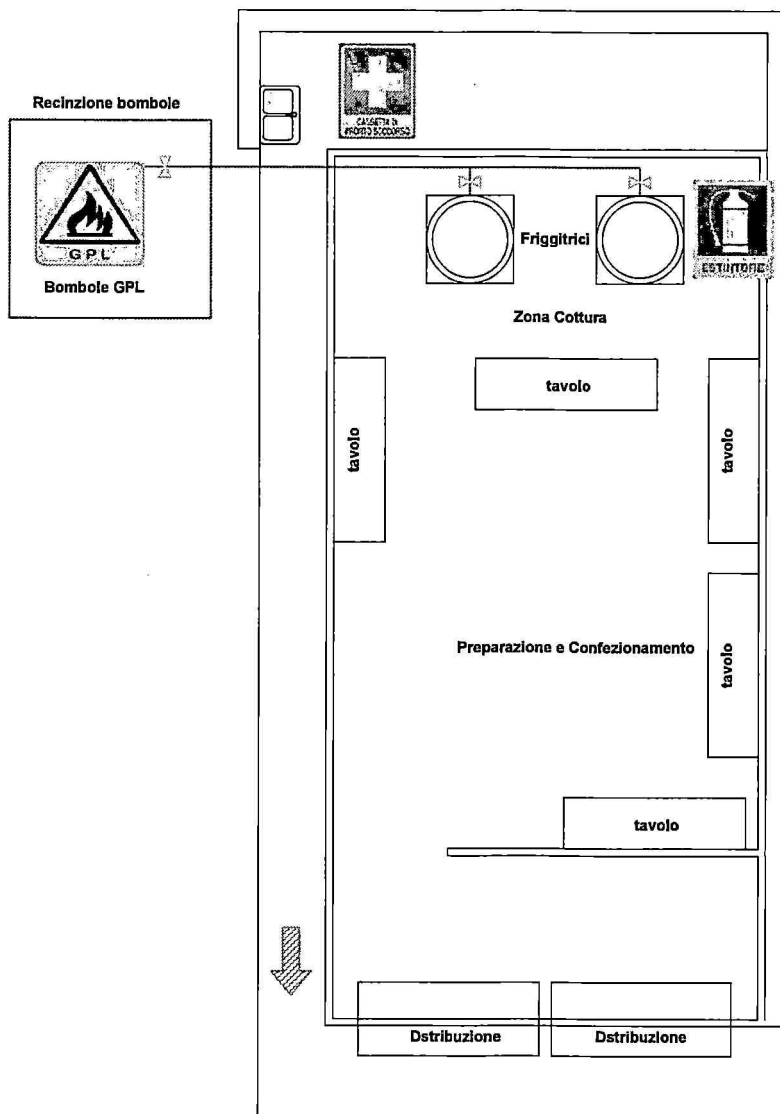


Responsabile Manifestazione

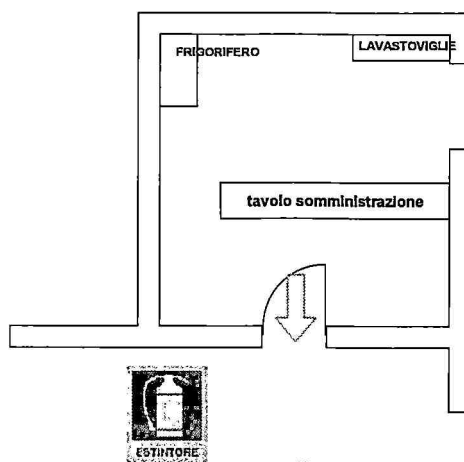
ORTEZZANO 28/08/2018

Comune di Ortezzano - Festa del Vino 2018
PLANIMETRIE STANDS

"Le Pizzette Fritte"



"L'ENOTECA"



Responsabile Manifestazione

[Signature]

ORTEZZANO 28/08/2018



